

INDICE

PREMESSA.....	, pag. 3
---------------	----------

MARI G.M. - Carte di vulnerabilità all'inquinamento finalizzate al monitoraggio dei corpi idrici sotterranei. Aspetti metodologici generali e prima sperimentazione nell'area centro-settentrionale della provincia di Roma. Obiettivo, finalità e contenuto della ricerca. - *Intrinsic vulnerability maps integrated with groundwater monitoring network design. Methodological proposal and first application in the north-central part of the province of Rome. Aim and contents of the research project.*

1. - INTRODUZIONE.....	” 6
2. - IL QUADRO DI RIFERIMENTO E GLI STUDI PRECEDENTI.....	” 6
3. - PROGETTO CARTE DI VULNERABILITÀ ALL'INQUINAMENTO FINALIZZATE AL MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI	” 11
3.1. - AREA DI STUDIO E ARTICOLAZIONE DELLA RICERCA	” 12
3.2. - PRODOTTI DELLA RICERCA	” 12
3.3. - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E CONTRIBUTO FINANZIARIO	” 13
4. - CONSIDERAZIONI	” 13
BIBLIOGRAFIA	” 14

GIULIANO G., PREZIOSI E., PETRANGELI A.B., VIVONA R., PATERA A., DE LUCA A., BARBIERO G. - Integrazione fra rete di monitoraggio delle acque sotterranee e cartografia di vulnerabilità delle falde. Proposta metodologica e sperimentazione in provincia di Roma. - *Integrating groundwater monitoring networks with vulnerability mapping. A methodological proposal and application to a case study in the province of Rome.*

1. - INTRODUZIONE.....	” 16
2. - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA RICERCA.....	” 17
3. - QUADRO IDROGEOLOGICO DI RIFERIMENTO.....	” 19
3.1. - STUDI PREGRESSI	” 19
3.2. - SCHEMA IDROGEOLOGICO DELL'AREA DI STUDIO.....	” 20
4. - ASSETTO DEL TERRITORIO E FONTI POTENZIALI DI INQUINAMENTO.....	” 22
4.1. - GENERALITÀ.....	” 22
4.2. - STIMA DEI CARICHI INQUINANTI POTENZIALI.....	” 23
4.3. - DISCUSSIONE DEI RISULTATI.....	” 23
5. - ATTIVITÀ SperimentALI E ELABORAZIONE DEI DATI RELATIVI.....	” 25
5.1. - GENERALITÀ	” 25
5.2. - CAMPAGNE DI MONITORAGGIO.....	” 28
5.3. - METODI ANALITICI.....	” 29
5.4. - INDIVIDUAZIONE DELLE FACIES IDROCHIMICHE.....	” 29
5.5. - CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE.....	” 31
5.6. - ASSETTO PIEZOMETRICO DELLE ACQUE SOTTERRANEE.....	” 34
6. - CARTOGRAFIA NUMERICA GEOREFERENZIATA DI VULNERABILITÀ.....	” 37
6.1. - GENERALITÀ	” 37
6.2. - METODOLOGIA UTILIZZATA.....	” 39
6.3. - SOGGIACENZA.....	” 39
6.4. - CAPACITÀ DI INFILTRAZIONE POTENZIALE - CIP.....	” 41
6.5. - CAPACITÀ DI PROTEZIONE DEL NON SATURO (CPNS).....	” 43
6.6. - DISTRIBUZIONE AREALE DEGLI ACQUIFERI.....	” 46
6.7. - CAPACITÀ DI DILUIZIONE NELLA ZONA SATURA.....	” 48
6.8. - SUSCETTIVITÀ DELLE FALDE AL DEGRADO QUALITATIVO (SDEQ).....	” 49
7. - CRITERI E METODI DI SELEZIONE DELLA RETE DI MONITORAGGIO INTEGRATA CON LA VULNERABILITÀ.....	” 50
7.1. - PREMESSA	” 50
7.2. - INDIVIDUAZIONE DELLA RETE ESECUTIVA.....	” 52
7.3. - OTTIMIZZAZIONE SPAZIALE DELLA RETE.....	” 53
7.4. - CONFRONTO FRA LE DUE PROCEDURE DI SELEZIONE DEI PUNTI.....	” 55
8. - VALUTAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE.....	” 57
8.1. - DEFINIZIONE DELLO STATO DI QUALITÀ AMBIENTALE.....	” 60
8.2. - DEFINIZIONE DELLA QUALITÀ AI FINI POTABILI.....	” 63
9. - CONCLUSIONI.....	” 64
BIBLIOGRAFIA.....	” 66